



Comune di Lecco

ALLEGATO B)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





DECRETO DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, IN DATA 24 FEBBRAIO 1999,



601

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ufficio Centrale per i Beni Archeologici Architettonici Artistici e Storici
Il Direttore GeneraleVISTA la legge 1 giugno 1939 n. 1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico,
VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTA la nota prot. n. 24482 del 21/12/98 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato "Capannone Neogotico - Ditta Badoni", sito in provincia di Lecco, comune di Lecco, segnato in catasto alla particella 375, confinante con le particelle 112, 374, 588 E.C.so Matteoli, come dall'unità planimetria catastale, presenta importante interesse ai sensi della citata Legge 1089/1939 per i motivi illustrati nell'unità relazionale ROMA storico-artistica, in quanto da annoverare tra i primi esempi di architettura industriale ispirata al fermento neogotico ottocentesco, le cui connessioni stilistiche, nonostante gli interventi e le demolizioni subseguitesi nel tempo, sono ancora riconoscibili tanto nelle arcate strutturali a sesto acuto, quanto nelle finestrate ogivali, adornate da inferiate in ferro battuto;

DECRETA:

l'immobile denominato "Capannone Neogotico", sito in comune di Lecco, come individuato e descritto nell'unità planimetria catastale e relazione storico-artistica, è riconosciuto di importante interesse ai sensi della Legge 1° Giugno 1939, n° 1089 ed è, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente Decreto sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Lecco.

A cura del competente Soprintendente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, o, a scelta dell'interessato, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 Dicembre 1971, n° 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n° 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 24 FEB. 1999

IL DIRETTORE GENERALE

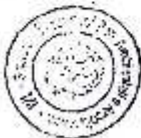
Dot. Mario SERIO

SOPRINTENDENTE BENI ARCHEOLOGICI E ARCHITETTONICI
Al soprintendente di Lecco, prot. n. 15
al catasto di Lecco, prot. n. 15
glielo comunico per conoscenza e per
amministrativo di n. 15
Milano, 14 FEB. 2000

p. IL SOPRINTENDENTE

Il funzionario incaricato
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
(Dot. Maria Cristina Totter)

M. C. Totter



AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE IN DATA, IN DATA 18.12.2020 PROT. 109785/2020



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

La trasmissione del presente atto avviene esclusivamente a mezzo PEC.

Spett.le

Comune di Lecco
Area valorizzazione del patrimonio comunale
comune@pec.comunedilecco.it

CL. 34.55.07

e p.c.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza,
Pavia, Sondrio e Varese
mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: **LECCO, Porzione immobiliare del bene denominato "Capannone Neogotico - Ditta Badoni", sita in Corso Matteotti 7, distinta catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Lecco, Sezione Urbana CAS, Foglio 3, particella 2265, subalterno 704.**

Bene dichiarato di interesse culturale con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 24 febbraio 1999.

Proprietà: Comune di Lecco

Richiesta di autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) e successive modifiche e integrazioni.

Rilascio autorizzazione con prescrizioni.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni, di seguito *Ministero*;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 11 marzo 1997, n. 59*;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Codice*;

Visto il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, *Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, ed in particolare l'articolo 1;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Regolamento*;

Visto in particolare l'articolo 47 del *Regolamento*;

Preso atto che con Decreto del Segretario Generale del *Ministero*, repertorio n. 205 del 21 aprile 2020, è stato conferito alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Lombardia, con decorrenza 4 maggio 2020;

E

COMUNE DI LECCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

PROTOCOLLO N. 109785/2020 DEL 18/12/2020

REDAZIONE REGIONALE PER LA LOMBARDIA



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Visto il Decreto del Segretario regionale per la Lombardia n. 30 del 30 giugno 2020 con cui è stata individuata, ai sensi dell'articolo 47 del *Regolamento*, la composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia, formata dalla dott.ssa Francesca Furst in qualità di Presidente e dai componenti dott. Gabriele Barucca, dott.ssa Emanuela Daffra, arch. Antonella Ranaldi, arch. Luca Rinaldi, prof.ssa Annalisa Rossi, arch. Giuseppe Stolfi;

Visto il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 24 febbraio 1999 con il quale l'immobile denominato *Capannone Neogotico – Ditta Badoni*, sito in Corso Matteotti 7 è stato dichiarato di importante interesse ai sensi della Legge 1° giugno 1939, n° 1089;

Vista l'autorizzazione alla alienazione rilasciata con Decreto del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero, rep. n. 107 del 30 gennaio 2020;

Vista la nota prot. n. 48607 del 24 giugno 2020, pervenuta e assunta agli atti della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con prot. n. 11459 del 24 giugno 2020, con la quale il Comune di Lecco ha chiesto ai sensi dell'articolo 55 del *Codice* l'autorizzazione alla alienazione dell'immobile sito in Corso Matteotti 7, distinto catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Lecco, Sezione Urbana CAS, Foglio 3, particella 2265, subalterno 704;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Lecco con nota prot. n. 86221 del 12 ottobre 2020, pervenuta e assunta agli atti in pari data con prot. n. 5084;

Accertato che la richiesta di autorizzazione alla alienazione interessa solamente una porzione corrispondente a metà del fabbricato dichiarato di interesse culturale, contraddistinta al subalterno 704 e che la restante parte, contraddistinta al subalterno 703, è di proprietà della Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus;

Accertato altresì che il trasferimento avverrà con asta pubblica "aperta a tutti" e che il PGT del Comune di Lecco classifica l'area come "Zona territoriale residenziale mista ad altre destinazioni funzionali ad alta densità", all'interno di PAU";

Ritenuto che dall'alienazione del bene in oggetto non deriva pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica e che la destinazione d'uso risulta compatibile con i suoi caratteri storico artistici;

Visto il parere istruttorio trasmesso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 20633 del 26 ottobre 2020, pervenuta e assunta agli atti in pari data con prot. n. 5307;

Assunte le determinazioni prese nella seduta del 29 ottobre 2020;

Tutto ciò richiamato e premesso,

AUTORIZZA

l'alienazione della porzione immobiliare del bene denominato "Capannone Neogotico - Ditta Badoni", sita nel Comune di Lecco, in Corso Matteotti 7, distinta catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Lecco, Sezione Urbana CAS, Foglio 3, particella 2265, subalterno 704.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni che dovranno essere riportate nell'atto di trasferimento:

- | | |
|----|--|
| a. | Tra le destinazioni d'uso previste dal PGT del Comune di Lecco per la "Zona territoriale residenziale mista ad altre destinazioni funzionali ad alta densità (R4)", si considerino quelle compatibili con la conservazione del bene e la sua fruizione pubblica anche in rapporto alle precedenti destinazioni d'uso. Eventuali mutamenti della destinazione d'uso, anche quando non comportino modifica della consistenza architettonica, dovranno essere preventivamente comunicati alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese ai sensi dell'articolo 21, comma 4 del Codice; |
|----|--|



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

b.	nonostante la tavola "PRM Modalità applicative per gli edifici in ambiti storici e vincolati" classifichi l'edificio in categoria M3, trattandosi di bene dichiarato di interesse culturale e pertanto sottoposto a tutela diretta, si richiede che le modalità d'intervento consentite siano equiparate a quelle previste per la categoria M1 come riportato nelle Norme Tecniche Attuative del Piano delle Regole (p. 15);
c.	eventuali interventi di manutenzione e restauro sul bene dovranno garantirne l'unitarietà architettonica, costruttiva e decorativa.

Si ricorda inoltre che:

d.	ai sensi dell'articolo 20 comma 1 del <i>Codice</i> , il bene in oggetto non potrà essere distrutto, danneggiato o adibito a usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il suo carattere storico artistico e/o suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione;
e.	l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere è sottoposta alla preventiva autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, ai sensi dell'articolo 21 commi 4 e 5 del <i>Codice</i> ;
f.	a i sensi dell'articolo 29 commi 1 e 6 del <i>Codice</i> la conservazione è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia;
g.	ai sensi dell'articolo 30 comma 3 del <i>Codice</i> i proprietari, possessori o detentori dell'immobile sono tenuti a garantirne la conservazione;
h.	dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e al Segretariato regionale per la Lombardia copia dell'atto di alienazione che si autorizza con la presente nota.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 12, comma 9 del *Codice*, il bene in oggetto resta sottoposto a tutte le disposizioni nello stesso contenute indipendentemente dai futuri passaggi di proprietà e detenzione e a prescindere da modifiche della natura giuridica dei soggetti proprietari.

La planimetria catastale allegata è parte integrante della presente autorizzazione.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell'atto di trasferimento. Esse saranno altresì trascritte, su richiesta della Soprintendenza competente per territorio, nei registri immobiliari presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare.

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA
dott.ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

FRANCESCA PAOLA MARIA FURST

O = MIBACT
C = IT

Allegati

A) Estratto di individuazione catastale dell'immobile oggetto della presente autorizzazione alla alienazione

TUTBAP/

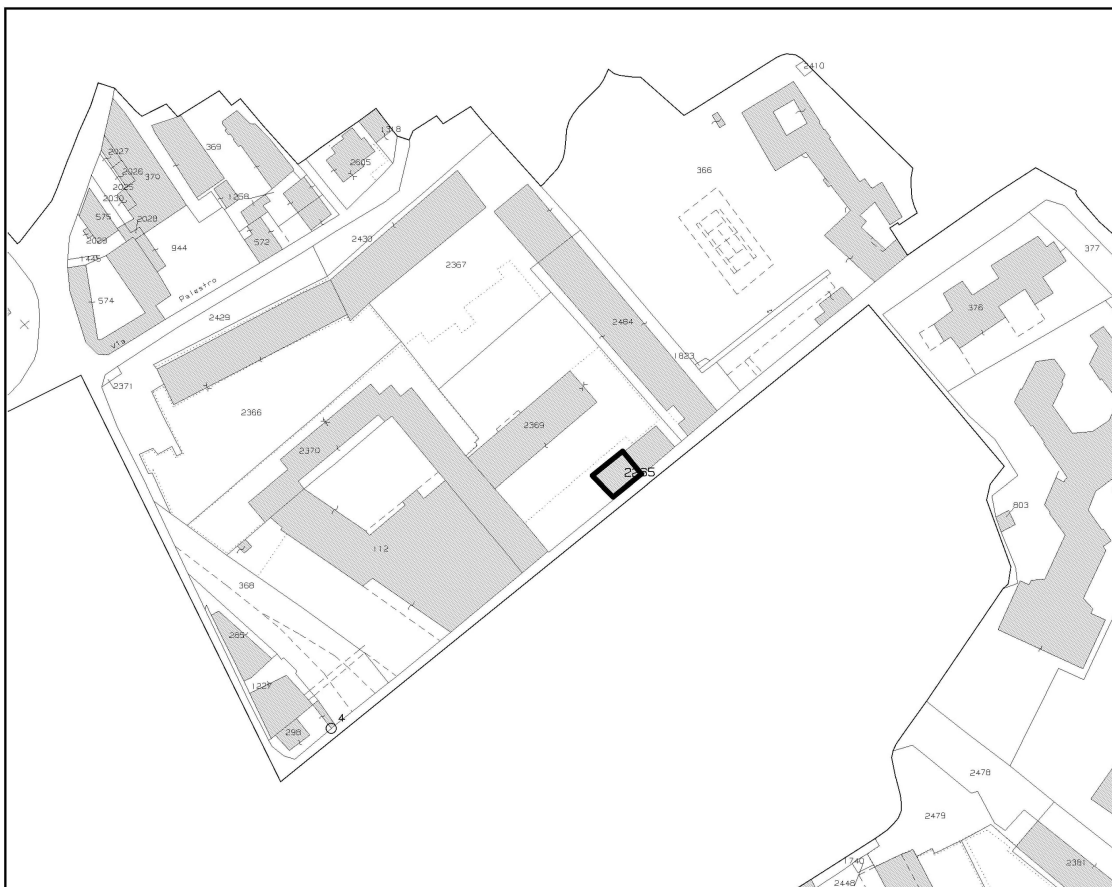
Responsabili dell'istruttoria: arch. Daniela Lattanzi, arch. Vito Ciringione (SR-LOM)

Palazzo Litta | Corso Magenta 24, 20123 Milano | tel. 02 802941
mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it | sr-lom@beniculturali.it | www.lombardia.beniculturali.it



SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Estratto di individuazione catastale



 Perimetrazione indicativa porzione immobiliare oggetto del presente provvedimento di autorizzazione alla alienazione, N.C.E.U., Sezione Urbana CAS, Foglio 3, particella 2265, subalterno 704.

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA
dott.ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)

Palazzo Litta | Corso Magenta 24, 20123 Milano | tel. 02 802941
mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it | sr-lom@beniculturali.it | www.lombardia.beniculturali.it